Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 36 (1979)

Heft: 8

Artikel: Una via verso lo sport

Autor: Lörtscher, Hugo

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1000550

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

8

GIOVENTÙ E SPORT

Anno XXXVI
Agosto 1979

Rivista d'educazione sportiva della
Scuola federale di ginnastica e sport
Macolin (Svizzera)

Una via verso lo sport

Annotazioni sul corso federale di monitori escursionismo e sport nel terreno (Macolin, 13–19 maggio 1979) di Max Etter

Foto: Hugo Lörtscher

«Ma che cos'ha a che fare con lo sport?» si può chiedere qualcuno, spettatore occasionale di un'Olimpiade di campo, di una regata di zattere o di una spedizione indiana su canoa.
L'osservatore si pone questa domanda basandosi sul concetto dello sportivo impegnato, del primato e della competizione, dello sport come risultato di una progressione d'allenamento, di esercitazioni automatizzate, di un mordere nella polvere per giungere a qualcosa. Qui invece incontra un apparente gioco, un po' pazzoide, oppure un'attività svolta per il semplice piacere, giocherellona e allegra.
E allora?
Ogni sportivo sa benissimo che una schiera di altri esseri umani non si dedica del tutto o poco alla pratica sportiva, anche se l'attività fisica sarebbe per questi una necessità oltre che una possibilità d'uscire da certi condizionamenti. Ma come possono trovare questi non-sportivi o sportivi occasionali la strada verso lo sport?
La disciplina sportiva «Escursionismo e sport nel terreno» vuol essere un tale ponte verso lo sport. Si serve soprattutto di due mezzi:

- tramite la vita nel campo, nella natura e all'aria aperta, si vuol stimolare e sviluppare l'integrità del giovane
- l'attività fisica viene «imballata», cioè che lo scopo può venirsi a trovare al di fuori dello sport vero e proprio, per esempio nel campo sociale, nell'avventura o nella vita vissuta. L'allenamento fisico è il positivo effetto collaterale.

Dato che piacere e avventura risultano essere in primo piano, lo sportivamente non o poco interessato si lascia spingere a partecipare. Anche quello fisicamente debole – che nella normale attività sportiva è afflitto da sconfitte

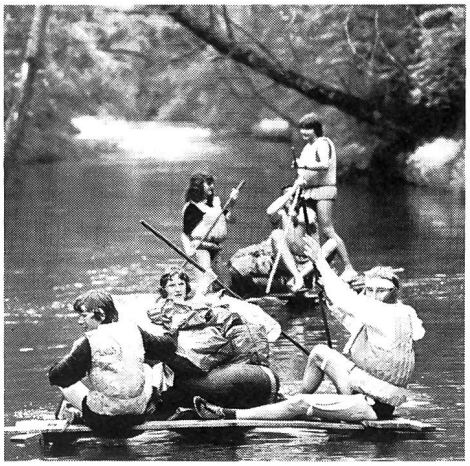
►
Il tendone di riunione

che lo porteranno presto a smettere – vede una possibilità di attivarsi in modo piacevole.
Nell'escursionismo e sport nel terreno, i giovani non si allenano in una disciplina sportiva ben precisa, bensì partecipano all'Olimpiade del campo, costruiscono una zattera e con quella attraversano il fiume, fanno spedizioni indiane su canoe (per rimanere ai tre esempi) – e il loro corpo, incosciamente, si allena!
Non manca però la scelta nemmeno per gli sportivi più impegnati: per esempio in esigenti discipline quali la corsa d'orientamento, il cross o altre attività che si svolgono nel giro di una giornata.

►
Il tunnel sospeso: stazione del giardino d'efficienza fisica

La legge del campo

►
L'impresa: con la canadese...



►►
...e sulla zattera «do it yourself» all'avventura sui fiumi